UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

Il Sole 24 ORE

Dir. Resp.: Roberto Napoletano
Tiratura: 382.032 Diffusione: 211.650 Lettori: 879.000

Sezione: DAL SISTEMA CONFINDUSTRIA

Edizione del: 26/11/16
Estratto da pag.: 13
Foglio: 1/1

La settimana delle imprese. Oltre 220 incontri nelle fabbriche, nelle istituzioni e nei centri culturali

Cultura industriale, record di eventi

Nicoletta Picchio
ROMA

Dal Pmi Day a Orientagiovani, alla novità di quest'anno, i Corporate Art Awards, premi pensati per promuovere le eccellenze nella collaborazione tra il mondo del business e quello dell'arte a livello internazionale. E poi presentazioni di libri in azienda, spettacoli teatrali, mostre. "La fabbrica bella: cultura, creatività, sostenibilità", è stato lo slogan scelto quest'anno per la settimana della cultura d'impresa di Confindustria, arrivata alla quindicesima edizione e che si è appena conclusa. Gli eventi si sono concentrati dal 10 al 24 novembre, ma in realtà si sono tenuti oltre i tradizionali sette giorni, per dare più visibilità a tutte le iniziative sul territorio.

Sono stati 220 gli eventi organizzati a livello nazionale dal sistema associativo, anche con la collaborazione di Museimpresa, associazione italiana dei musei e degli archivi d'impresa, promossa da Assolombarda e Confindustria, che racconta la storia delle aziende e dei suoi protagonisti attraverso la conservazione e la valorizzazione di documenti e materiali iconografici. «La cultura nel nostro paese non può più essere solo un elemento di contemplazione estetica, deve essere un vero e proprio fattore di competitività, un driver di crescita economica che va oltre le filiere creative e culturali», è il commento di Renzo Iorio, presidente del Gruppo tecnico cultura e sviluppo di Confindustria. «Il nostro è il secondo paese manifatturiero in Europa, il settimo al mondo. La manifattura - ha continuato Iorio - è la nostra identità, frutto della combinazione tra bellezza, cultura, creatività. In questa visione di industria bisogna fare della cultura un motore di sviluppo, sostenibile e diffuso, alimentatore di innovazione». Un obiettivo di Confindustria, tant'è che quest'anno per la prima volta all'assemblea di maggio è intervenuto il ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini.

Con Pmi Day e Orientagiovani si è condiviso l'obiettivo di una migliore e maggiore diffusione della cultura d'impresa tra i giovani. I Corporate Art Awards sono stati organizzati dsa PPT Art, in collaborazione con Confindustria e Luiss Business School: hanno partecipato 80 aziende provenienti da oltre 22 nazioni. «La cultura genera valore aggiunto e l'impresa è essa stessa cultura, portatrice di valori economici e sociali, agente di cambiamento della società», sono le parole di Pina Amarelli, componente del gruppo tecnico Cultura e sviluppo di Confindustria. Cultura, ma anche etica: un impegno fortemente condiviso dai Giovani imprenditori di Confindustria. Marco Gay ha interpretato in un incontro teatrale dal titolo "Personaggi e Protagonisti: un incontro con la storia. Colpevoli o innocenti" il ruolo di Adriano Olivetti, padre di un modello aziendale caratterizzato da etica, innovazione e responsabilità sociale.

PER I GIOVANI
Pmi day e Orientagiovani hanno messo in contatto le aziende con gli studenti di tutta Italia

Peso: 9%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

061-142-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring